



Potature... attenzione... Stop al capitozzo!

Il verde arboreo è uno dei "valori paesaggistici" che, per le valenze estetiche, storiche, architettoniche e sanitarie rappresenta un elemento imprescindibile e fondamentale per ogni agglomerato urbano, con benefiche ricadute sulla valorizzazione estetica ed economica della proprietà.

Il patrimonio verde è un sistema vivente in evoluzione che richiede un'attività costante di monitoraggio, manutenzione, presa in cura da parte di soggetti con responsabilità specifiche adeguate.

Per salvaguardare il verde, è opportuno creare dei regolamenti precisi che disciplinano gli interventi da effettuare sul patrimonio nei diversi ambiti di interesse con specifici criteri tecnici sull'esecuzione degli interventi.

Per questi motivi l'operatore selezionato e coinvolto nella gestione del patrimonio del verde arboreo, deve conoscere l'esistenza di vincoli e regolamenti che possono condizionare il proprio lavoro ed avere un documento di riferimento contenente indicazioni sulle tecniche colturali consolidate e sistemi agronomici aggiornati per una corretta gestione del verde, soprattutto per la Potatura.

Con il termine **potatura** si sottintendono una serie di interventi dell'uomo che regolano e modificano il vegetare naturale della pianta.

La potatura si rivela **utile** per:

1. migliorare l'**estetica** della pianta a nostro piacimento;
2. ottenere una maggiore fruttificazione.

e **fondamentale** per:

- rimuovere le **branche morte**;
- risolvere la **competizione** con altri alberi o con edifici;
- **garantire la sicurezza dell'uomo**.

La tecnica più adatta per corrette potature è il Treeclimbing

Il Tree Climbing è una tecnica di lavoro nata in America agli inizi del 900 ed importata in Italia agli inizi degli anni 80. Il TreeClimbing, arrampicata sugli alberi, è una metodologia di lavoro che grazie allo sfruttamento di materiali quali imbragature, connettori e corde, consente di risalire e muoversi nella chioma dell'albero, indipendentemente dall'ubicazione e dalla dimensione della pianta stessa e permette di effettuare opere di potatura operando dall'interno della pianta stessa. Una volta posizionati all'interno dell'albero si possono effettuare lavori di potatura, rimonda del secco, abbattimenti e rimozione rami pericolanti.

Operare con la tecnica del TreeClimbing è un fondamentale rispetto per la fisiologia degli alberi e dell'ambiente offrendo ampi vantaggi come

NESSUN COMPATTAMENTO DEL SUOLO
INGOMBRI DI MOVIMENTO RIDOTTI
ABBASSAMENTO DEI RUMORI
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CO2
MAGGIOR CONTROLLO DEI LAVORI

E permette di...

3. effettuare operazioni dall'interno della chioma evitando il rischio di danneggiamento delle branche e dell'albero in genere, anche in quei casi dove sia possibile l'utilizzo di piattaforme aeree
4. eliminare il compattamento del terreno alla base della pianta dovuto al peso ed alla movimentazione delle piattaforme aeree, salvaguardando l'apparato radicale e la relativa ossigenazione
5. eseguire lavori su alberi rinchiusi in piccoli spazi (cortili) o in luoghi accessibili solo a piedi o genericamente dove non sia possibile accedere con piattaforme aeree o dove sia economicamente troppo oneroso il loro utilizzo

Requisiti e fondamenti dell'operatore

Per la propria sicurezza, l'operatore deve avere una cura estrema per le attrezzature da utilizzare nei lavori in quota. Tutti i DPI ovvero i **Dispositivi di Protezione Individuale**, devono essere omologati e rispondere alle norme CE-EN ed all'insieme di norme contenute nel **Testo unico sulla sicurezza sul lavoro** (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81). Dopo ogni intervento tutte le attrezzature devono essere ripulite e controllate secondo un programma ed una procedura determinata, in modo da eseguirle sempre con i medesimi criteri.

Si deve porre la massima attenzione alla pulizia ed alla manutenzione degli attrezzi che al minimo segno di usura devono essere immediatamente sostituiti.

La dotazione minima è solitamente costituita dal casco, da un'imbragatura di sicurezza, dalle corde, dai cordini per i nodi bloccanti e da quelli di collegamento denominati "longe". Per la sicurezza personale si utilizzano moschettoni con chiusura automatica a tripla sicurezza in forme e dimensioni differenti. Non mancano mai la borraccia con acqua, coltello, collirio monodose ed un kit di primo soccorso per lavori in quota.

Gli indumenti dovranno essere comodi ma abbastanza aderenti, sia per consentire una grande libertà di movimento sia per evitare di impigliarsi in spuntoni, nodi o attrezzature varie. Quando si utilizza la motosega vengono utilizzati indumenti con tessuto antitaglio, occhiali di sicurezza e casco con cuffie antirumore e visiera di protezione.

Per la risalita si utilizzano bloccanti meccanici o spezzoni di corda con cui si eseguono nodi di frizione (bellunese) che vengono applicati ad una corda singola o doppiata. In tutte le fasi di lavoro (posizionamento, taglio) in quota la connessione è sempre assicurata da due sistemi distinti (corda principale e Longe) per avere un backup sulla sicurezza.

Normative e D.Lgs

La metodologia di lavoro del Tree Climbing prevede procedure di lavoro atte a garantire ampi margini di sicurezza dell'operatore in ottemperanza alla recente normativa sulla sicurezza del lavoro come da **all. 21 del D. Lgs 81/2008**, che prevede un corso di formazione per addetti e preposti all'impiego di sistemi di accesso a posizionamento mediante funi sugli alberi.

Il committente ha l'obbligo specifico dell'informazione sui rischi dell'ambiente di lavoro e la cooperazione nell'apprestamento delle misure di protezione e prevenzione, restando ferma la responsabilità dell'appaltatore per l'inosservanza degli obblighi prevenzionali su di lui gravanti.